

FASI DELLA CARTA DEL TURISMO SOSTENIBILE – PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE

Primo incontro conoscitivo: con tecnici di AMBIENTE ITALIA – Lorenzo Bono e Anna Bombonato, avvenuto in data 27.03.2014 a Manarola. Presentazione della Carta: Obiettivi e strumenti, spiegazione dell'utilità dei FORUM da programmare nell'anno, importanza della collaborazione tra pubblico e privato. All'incontro erano presenti, oltre ai tecnici di Ambiente Italia, il Presidente Vittorio Alessandro, Luca Natale, Veronica Tardelli, Cristina Amelio.

Elaborazione flussi turistici: Elaborazione, da parte del Parco, dei dati relativi ai flussi turistici, attingendo alla banca dati del sito della Provincia della Spezia e della Camera di Commercio e al numero delle Cards vendute.

Primo Forum avvenuto in data 26 giugno 2014 a Manarola presso la sede del Parco per illustrare il significato della CETS e il percorso che l'Ente intende seguire al fine individuare una strategia efficace relativa ad una gestione turistica sostenibile, quale punto di forza economica ma anche di attenta salvaguardia del territorio, delle risorse naturali e della sua tipicità. All'incontro hanno partecipato privati/residenti, operatori turistici e commerciali, associazioni di categoria territoriali, pescatori, qualche operatore agricolo, qualche amministratore. Non sono intervenuti rappresentanti delle compagnie crocieristiche, né dei battelli, né delle ferrovie. Grande collaborazione, suggerimenti e osservazioni costruttive da parte di tutti. A seguire, **registrazione alla CETS**, seguendo un apposito modulo (Registration Form) inviati dalla D.ssa Stefania Petrosillo, ho descritto il Parco: organico, finalità, caratteristiche, dimensioni, ecc. e ragioni per cui il Parco intende aderire alla CETS.

Secondo Forum avvenuto in data 24 luglio 2014 a Monterosso – sala del Consiglio. Metodo seguito: due lavagne su cui gli invitati hanno apposto, rispettivamente con post it di colorazione diversa, punti critici e punti di forza/possibili soluzioni in merito alla gestione dei flussi turistici, del territorio (in particolare la rete dei sentieri), della qualità dell'accoglienza. Hanno partecipato

territoriali, pescatori, qualche operatore agricolo, qualche amministratore. Non sono intervenuti, nuovamente, rappresentanti delle compagnie crocieristiche, né dei battelli, né delle ferrovie. Il Lorenzo Bono ha presentato i dati numerici in forma di istogrammi, basati sulle percentuali di vendita dei biglietti treno e della Cards, permettendo di capire, almeno in parte, l'andamento nel tempo dei flussi turistici italiani e stranieri. Analisi che permetterebbe di delineare possibili scenari futuri.

Somministrazione di questionari (redatti da Ambiente Italia e dal Parco) - nel periodo agosto/settembre 2014 - da parte delle strutture ricettive, delle associazioni di categoria e di alcuni operatori economici ai turisti che visitano e vivono il nostro territorio al fine di capire le motivazioni che hanno spinto a scegliere il Parco come meta (es. contatto diretto con la natura, conoscenza delle tradizioni locali, incontro con i residenti, ecc.).

Terzo Forum: avvenuto in data 14 ottobre 2014 a Vernazza – castello Doria – in occasione del quale si è proceduto alla presentazione del Certificato di Qualità ISO 14001:2005, conseguito dal Parco, descrivendo l'inevitabile legame con la CETS in termini di obiettivi e finalità. A supportare tecnicamente l'Ente per il raggiungimento della certificazione, è stata la Società Gesta s.r.l. della Spezia che ha delineato le fasi di implementazione che hanno coinvolto attivamente tutti i settori e uffici, compreso i fornitori. Quindi, Lorenzo Bono, Consulente di Ambiente Italia, ha analizzato i risultati dei precedenti incontri e individuato, con la collaborazione dei partecipanti, possibili esempi di applicazione della CETS nelle Cinque Terre. Particolare attenzione è stata rivolta a specifici piani di azione mirati allo sviluppo di strategie efficaci e condivise permettendo una gestione sostenibile dei flussi turistici e la salvaguardia del territorio. Il dibattito finale, a conclusione dell'assemblea, solleverà idee e proposte utili per aprire un dialogo tra enti pubblici, operatori turistici e residenti e favorire ogni tipo di turismo sostenibile, scoraggiando fenomeni di massa, spesso incontrollati e disattenti verso l'ambiente.

Quarto Forum: avvenuto in data 20 novembre 2014 a Manarola – presso la sede del Parco – si è trasformato in un ristretto tavolo di lavoro che ha raccolto i suggerimenti dei partecipanti con



Area Marina Protetta delle Cinque Terre

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



territori: i sentieri, infatti, che nascono nelle Cinque Terre, non terminano all'interno del Parco, ma raggiungono e uniscono le località confinanti. In merito alle politiche turistiche è risultato importante favorire il più possibile un coordinamento tra i Comuni in merito ad iniziative culturali, turistico-sportive, enogastronomiche per evitare dannose sovrapposizioni e, soprattutto, permettere una distribuzione di eventi che alimenti il turismo anche in autunno e in inverno.

Lorenzo Bono ha aperto i lavori con l'analisi delle azioni proposte da alcuni operatori turistici e da Legambiente, in merito alla gestione dei flussi e all'introduzione di campi di volontariato per il ripristino dei sentieri. In particolare, il consulente di Ambiente Italia ha individuato tre principali tematiche da sviluppare, quali: la collaborazione con guide, tour operator e autorità portuale per gestire i transiti turistici che insistono sul Parco; avviare, relativamente ai requisiti della prima colazione e della ristorazione – somministrazione prodotti locali, formazione del personale, offerta menù del Parco - il Sistema Marchio, coinvolgendo inizialmente alcune strutture volontarie; sviluppare specifici progetti strutturali rivolti al settore dell'agricoltura affrontando il problema urgente delle terre incolte.

Forum interno: rivolto al personale del Parco e dell'ATI 5 Terre in data 3 dicembre 2014 per rendere noto il percorso sostenuto dall'Ente e coinvolgere le risorse impegnate nei vari settori con specifiche professionalità e competenze. I partecipanti, numerosi e altamente collaborativi, hanno contribuito in modo efficace all'individuazione di nuove azioni da inserire nel documento finale, *l'Application Report*, che permetterà all'Ente, a seguito di una verifica da parte di un Certificatore, di ottenere la Carta. In particolare, sono stati indicati alcuni interventi in merito alla promozione dei singoli borghi proponendo la realizzazione di mappe, da distribuire ai turisti, che indichino la geografia dei luoghi, l'installazione, presso i centri di accoglienza, di pannelli infografici che favoriscano una miglior fruizione del territorio, l'individuazione di pacchetti turistici che facilitino la gestione sostenibile dei flussi nei periodi di maggior affluenza.



Parco Nazionale delle Cinque Terre
Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Via Discovolo snc Manarola - 19017 Riomaggiore (SP)
tel. +39 0187 762600 fax +39 0187 760040
info@parconazionale5terre.it www.parconazionale5terre.it



Area Marina Protetta delle Cinque Terre

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



Quinto Forum: il Forum conclusivo svolto a Manarola – avvenuto in data 11 dicembre 2015, presso la sede del Parco, si è aperto ringraziando per la collaborazione di tutti coloro che hanno apportato importanti contributi con proposte, suggerimenti, riflessioni. Un particolare valore riveste l'individuazione di specifiche azioni mirate ad un miglioramento dei servizi turistici, della gestione dei flussi, della qualità della vita dei residenti. In un'ottica di sostenibilità la condivisione, da parte di realtà pubbliche e private, di progetti, risorse, obiettivi e risultati rappresenta un modello di amministrazione partecipata che permette di realizzare strategie sostenibili e durature a favore del territorio. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, alcuni tecnici impegnati nel Dipartimento dei programmi Comunitari della Corsica che intendono avviare, nella loro regione, il percorso necessario a raggiungere la Carta Europea del Turismo Sostenibile. Lorenzo Bono – Ambiente Italia - ha proposto alcune slides che bene sintetizzavano le principali azioni delineate e programmate nel documento *Piano di Azione*. Tra i vari impegni, ha ricordato la realizzazione di un'offerta turistica non omologata, ma originale ed innovativa che proponga nuovi tipi di prodotti e pacchetti; la gestione coordinata dei flussi, anche con il supporto tecnico dei tour operator, del personale ATI, degli operatori turistici e dei residenti; la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri che dovrebbe prevedere una collaborazione tra Parco e Amministrazioni perché recuperare un sentiero significa salvare un territorio, riconquistandone la tradizione. Numerosi i contributi avanzati dai partecipanti, quali, ad esempio, l'individuazione di un sistema di premialità per i turisti che soggiornano più giorni nel Parco, la scommessa sul volonturismo come nuovo modo di vivere e aiutare il territorio, la creazione di una rete tra le associazioni ambientaliste locali, l'apertura di nuove e vecchie strade interpoderali utili anche per la prevenzione degli incendi boschivi. Cristina Amelio - referente CETS - ha concluso l'incontro ricordando i principi su cui si basa il Marchio di Qualità ambientale rivolto alla ricettività e alla ristorazione, e sottolineando che il Sistema legato alla Carta è in continua evoluzione, con validità fino al 2019 e poi prorogabile. Quindi, un processo che è aperto a varie attività migliorative che favoriscano una cultura attenta all'ambiente e all'individuazione di nuovi stimoli per una crescita economica sostenibile. Il Forum si è concluso con la sottoscrizione, da parte di tutti i soggetti impegnati nell'attuazione del Piano di Azione della Carta, del "*Documento di*



condivisione della strategia e degli impegni” adottato dal Parco quale strumento fondamentale per avviare e continuare un processo partecipativo.

Invio documentazione: in data 05 gennaio 2015 è stata inviata a Federparchi Europarc tutta la documentazione relativa alla CETS, rispettando le procedure e le tempistiche previste, al fine di concludere la prima parte del percorso e procedere, come programmato, all’attivazione di alcune azioni previste dal Piano.

Verifica, con sopralluogo, presso il Parco: in data 25 e 26 maggio 2015, la Dott.ssa Petrosillo e il Dott. Benelli hanno effettuato una verifica documentale e visiva presso la sede dell’Ente. Gli auditors, effettuando sopralluoghi e incontrando alcuni stakeholders strategici, hanno valutato le seguenti azioni, tratte dal documento Piano di Azioni:

Offerta turistica originale, di qualità e innovativa				
N° azione	descrizione	responsabile	ufficio	soggetti esterni
4.1	Sportello Marchio di qualità	Cristina Amelio	MQA	
4.2	Accoglienza di qualità	Cristina Amelio	MQA	
4.5	Ostello di Corniglia	Cristina Amelio	MQA	ATI
6.1	Sciacchetrail	Luca Natale, Daniele Moggia, Marzia Vivaldi	Comunicazione	STL, CAI
La popolazione riscopre se stessa e il territorio				
N° azione	descrizione	responsabile	ufficio	soggetti esterni
8.1	Laboratori didattici interattivi sull’educazione alimentare	Filippo Bordoni Stefano Amoroso	CEA	ATI

		Claudio Valerani		Monterosso
9.3	Riqualificazione Case Lovara	Matteo Perrone	Biodiversità	FAI
Gestire il territorio proteggendo e valorizzando le risorse naturali				
N° azione	descrizione	responsabile	ufficio	soggetti esterni
3.1	Impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette	Matteo Perrone	Biodiversità	Università di Genova
3.3	Contabilità ambientale nelle Aree marine protette italiane	Ilaria Lavarello Claudio Valerani	AMP	Università di Genova
3.9	Riduzione impatto ambientale Ente Parco	Cristina Amelio	Referente ISO	Gesta
3.6	Manutenzione dei sentieri	Lorena Pasini	Tecnico	Consorzio ATI
7.1	Festival Glocal Ambiente	Luca Natale	Comunicazione	

In data 8 dicembre 2015, il Parco ha ricevuto a Bruxelles la Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette, Fase I.

A partire dalla seconda metà del 2016 il Parco si impegnerà ad avviare l'implementazione della Fase II della Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette.